

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: CARITAS ITALIANA

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i programmi/progetti che si realizzano in un'area geografica definita. La base territoriale di riferimento è la Diocesi. Lo stesso selettore può coordinare la selezione di programmi/progetti realizzati anche in più Diocesi¹. Oltre ai selettori, al processo di selezione, nelle sue diverse fasi, partecipano le seguenti figure: i responsabili locali di ente accreditato o in mancanza i responsabili diocesani per il servizio civile, gli operatori locali di progetto. Le diverse figure che partecipano alle operazioni di selezione costituiscono la Commissione valutatrice (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 40/2017).

Nella fase precedente alla presentazione della domanda le Caritas diocesane organizzano e gestiscono le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) **Il contatto informativo** personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) **Incontro di orientamento** con gli interessati.
I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro con un referente della Caritas diocesana prima di presentare la domanda formale di servizio civile universale. Durante questo incontro la Caritas diocesana illustrerà brevemente la proposta di servizio civile universale presso i programmi/progetti della Caritas. L'incontro, a discrezione della Caritas, può avvenire nella forma di colloqui personali oppure come incontro di gruppo.
- 3) **Il tirocinio osservativo** presso la sede di attuazione del programma/progetto.
Si tratta di una breve esperienza all'interno della/e sede/i di attuazione del programma/progetto finalizzata a far conoscere le attività che questa svolge e le persone con cui si interagirà.
Il tirocinio osservativo è seguito dagli operatori locali di progetto.

Per i programmi/progetti all'estero non è previsto il tirocinio osservativo presso la sede all'estero. Queste attività non sono obbligatorie e la non partecipazione ad esse non inficia la possibilità di partecipare al bando da parte dei giovani.

La fase di selezione vera e propria si avvia successivamente alla presentazione della domanda ed è effettuata mediante le seguenti attività.

- 1) **La valutazione dei titoli** secondo i criteri definiti nella tabella 1 e 2 dell'allegato 1.

¹ Secondo quanto stabilito dal Codice di diritto canonico al titolo I, cap. I, can. 368 – 374 La diocesi è, nella Chiesa cattolica e nelle altre chiese di ordinamento episcopale, una porzione della comunità cristiana delimitata in maniera territoriale e affidata al governo pastorale di un vescovo. La suddivisione in diocesi del territorio italiano è consultabile sul sito della Conferenza Episcopale Italiana (www.chiesacattolica.it).

- 2) **Il corso informativo e dinamiche di gruppo** per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo. Questo corso di durata non inferiore a 4 ore, rappresenta un ulteriore elemento di selezione ed è caratterizzato dalla presentazione dell'ente e del progetto e da momenti di attività di gruppo (se il numero di candidati lo consente).
- 3) **Il colloquio individuale.** Questo è effettuato alla presenza dei selettori accreditati e di altro personale sulla base della tabella 3 dell'allegato 1.

La non partecipazione a queste fasi comporta l'esclusione dalla selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- colloquio
- corso informativo e dinamiche di gruppo
- titoli

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- interviste nel colloquio
- dinamiche di gruppo attraverso il gioco di ruolo, il gruppo di lavoro, altre dinamiche non formali
- scala di valutazione dei titoli

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il *background* del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il corso informativo e dinamiche di gruppo.

d) Criteri di selezione

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;
- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;
- colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: max 75 punti

Per il dettaglio delle scale parziali e delle modalità di attribuzione del punteggio si rimanda all'allegato 1.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio e del corso informativo e dinamiche di gruppo (Tabella 1 dell'allegato 1) hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/75.

SCALE PARZIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

Tabella 1

**Scala per valutazione di
TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, ALTRE
CONOSCENZE**

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta soltanto il titolo che fornisce il punteggio più alto):</i>	5
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,4 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto² (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>	2
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti	
- titoli non attinente al progetto = 1 punto	
<i>Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti</i>	2
Totale punteggio massimo per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	12

² Si tratta di corsi di formazione svolti da qualsivoglia soggetto (anche la stessa Caritas) su materie attinenti all'area di intervento del programma/progetto (es. corso sulla legislazione in materia di immigrazione per progetti in ambito immigratorio)

Tabella 2**Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE**

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti</i>			5
Totale punteggio massimo Esperienze pregresse			23

Tabella 3**Scala per la valutazione di COLLOQUIO E CORSO INFORMATIVO E DINAMICHE DI GRUPPO**

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P=(A x B)
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del programma/progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max. 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il programma/progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'area di intervento del programma/progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Valutazione corso informativo e dinamiche di gruppo, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
Totale punteggio colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			75

Roma, 15 novembre 2019

Il Responsabile legale dell'ente
